

**COMUNE DI MARZABOTTO**  
**CONSIGLIO DI FRAZIONE**  
**LAMA DI RENO**

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI FRAZIONE**  
**N. 6 DEL 7/11/2013**

**Ordine del Giorno**

- 1) Aggiornamento sulla messa in sicurezza del Canale**
- 2) Situazione del complesso "Case Giardino"**
- 3) Varie ed eventuali**

Il giorno 7 Novembre 2013 alle ore 20.30, in seduta aperta al pubblico, si è riunito il **Consiglio di frazione di Lama di Reno** presso Il Centro Sportivo Lama di Reno, in esecuzione del Regolamento Comunale dei Consigli di Frazione del Comune di Marzabotto, approvato con deliberazione di C.C. n. 67 del 28/08/2009 di seguito denominato Regolamento.

L'avviso di convocazione, indicante il presente Ordine del giorno, firmato dal Presidente Anna Maria Testa in data 3/11/2013, è stato regolarmente notificato a tutti i membri del Consiglio di Frazione nei termini di cui all'art. 17 comma 1 del Regolamento con nota in data 3/11/2013, e regolarmente notificato al Sindaco e all'Assessore alla partecipazione del Comune, ai sensi dell'art. 17 comma 8 del Regolamento con nota in data 3 novembre 2013.

Lo stesso è stato comunicato attraverso l'affissione nei luoghi più frequentati della frazione ai sensi dell'art. 17 comma 8 del Regolamento: tale avviso è stato pubblicato dal 4/11/2013 a tutt'oggi.

La presente riunione è aperta alla cittadinanza e ai sensi art. 17 comma 8 del Regolamento gli interventi dei cittadini saranno riportati nel presente verbale. Sono presenti i Consiglieri:

TESTA	ANNA MARIA	SI	X	NO	
GENTILE	OLIMPIA	SI	X	NO	
CIPOLLINI	DANIELE	SI	X	NO	
BALISTRERI	BARBARA	SI	X	NO	
NARDELLA	ANDREA FEDERICO	SI	X	NO	
PASELLI	DAVIDE	SI	X	NO	
GRECO	MARIO	SI	X	NO	
GALLERANI	STEFANO	SI	X	NO	
ZAGNONI	VITALIANO	SI	X	NO	

Presenti :

**Ing. Romano Franchi – Sindaco di Marzabotto**

**e circa 60 cittadini non facenti parte del Consiglio di Frazione.**

Il Presidente del Consiglio di Frazione D.ssa Anna Maria Testa, dopo un ringraziamento ai cittadini per la presenza, introduce il primo punto all'Ordine del Giorno e invita il Sindaco a illustrarlo.

### **1) Aggiornamento sulla messa in sicurezza del Canale**

Presa la parola, il Sindaco fa una sintesi del precedente incontro con l'azienda Lama Reno Energia (L.R.E.) e Regione E.R. La Regione prese l'impegno di dare delle prescrizioni per la messa in sicurezza e controllare la loro attuazione. In data 27/6 la regione ha inviato una lettera raccomandata a L.R.E., nella quale, ricordando che sono a carico del concessionario tutte le opere necessarie, si richiedeva di trasmettere entro 30 giorni il programma dettagliato delle opere di prevenzione dei rischi a tutela della sicurezza della popolazione.

La ditta ha risposto citando gli interventi già realizzati:

- sostituzione integrale delle griglie;
- stesura cavo in fibra ottica lungo il tutto canale per controllo;
- l'installazione di un sistema di videosorveglianza con 2 sonde a ultrasuoni da usarsi per la chiusura delle paratoie al raggiungimento di una data soglia idrometrica;
- la revisione integrale delle parti meccaniche;

Inoltre oggi è possibile tenere sotto controllo l'alimentazione del canale stesso, sia localmente che a distanza tramite controllo della posizione delle paratoie, (4 paratoie sul lato fiume e 3 sul lato canale) con sistema di videosorveglianza automatizzato con cablatura e modem.

C'è un sistema che misura il differenziale monte/valle della griglia, che a fronte di un dislivello attiva lo sgrigliatore per scongiurare quello che è successo l'altra volta quando ci fu il blocco dello stesso.

Sulle opere di presa verrà installato un nuovo sistema di automazione basato su piattaforma PLC.

Si precisava che gli interventi sarebbero stati effettuati nel mese di settembre, come è poi effettivamente stato. L'amministrazione richiese il rialzo degli argini almeno fino alla ferrovia, cosa che poi è stata realizzata, fino alla via Barleda.

In seguito alla richiesta del nostro ufficio tecnico di tenere le sponde alla stessa altezza, L.R.E. dichiara che tali sponde verranno realizzate su entrambi i lati del canale e alla medesima quota.

L.R.E. risponde con relazione tecnico descrittiva, in cui si afferma che le opere in progetto, verranno realizzate dallo sgrigliatore fino al ponticello esistente, si chiarisce che non avranno rilevanza strutturale, se non per il peso del muretto stesso. Al nuovo tratto in muratura non verrà trasferita alcuna sollecitazione, il battente idraulico sarà sempre contenuto entro pochi cm con azioni sulla muratura trascurabili.

Allo stato attuale Il Comune è riuscito a far prolungare gli argini fino alla ferrovia. La Regione ha confermato che effettuerà un controllo sulle opere reali sulle opere realizzate. Ora il battente idraulico dovrebbe essere di 90-100 cm tra l'acqua e l'argine. Comunque ognuno con le proprie competenze farà la massima attenzione alla sicurezza del canale. Il canale ora è riaperto e in funzione. Qualche giorno fa c'è stata la piena e il canale è stato chiuso.

Riguardo al risarcimento danni l'avvocato sta inviando delle comunicazioni per ogni condominio, in collaborazione con gli amministratori dei condomini interessati. Come comune avevamo chiesto 17000 euro circa ne arriveranno 12000 con i quali abbiamo pagato anche noi i lavori di Venturi, i materiali e pagheremo il ponte.

Attualmente le sonde per misurare l'altezza dell'acqua sono 3:

- una della Regione,
- una a 100 m dallo sgrigliatore
- una sul fiume.

Al raggiungimento di una soglia in automatico fanno calare le paratie.

È accaduto che quando i nostri dipendenti hanno tagliato un albero sotto il ponte di Panico, un piccolo ramo caduto nel fiume ha rischiato il blocco incastrandosi nella paratoia

È subito arrivata una lettera di LRE di diffida con cui chiedevano di sapere chi è stato.

Riguardo al ponticello sul canale, l'intenzione è di rifarlo in legno lamellare completo, riutilizzando le balaustre esistente. Sarà largo due metri, dunque un po' più stretto di prima. Servirà un mese per realizzarlo e metterlo in opera.

In quella posizione ci sono problemi per i garage sottostanti, vi erano delle fessurazioni e sono state chiuse con catrame liquido. Verrà fatto un intervento di impermeabilizzazione anche in corrispondenza dei gradini.

## **2) Situazione del complesso "Case Giardino"**

L'amministrazione iniziò la trattativa per la risistemazione della zona con la BURGO nel 2011. Avevamo già fatto un preliminare, poi la cosa si è fermò. L'accordo prevedeva la cessione gratuita di una serie di aree, tra cui la strada, nello stato in cui è, con la nostra presa in carico e manutenzione.

Le 100 famiglie che ci vivono, e fanno parte della collettività, hanno richiesto di realizzare un marciapiede che è stato fatto. Abbiamo chiesto alla DISMECO se ci faceva l'illuminazione ed è stato fatto. Un'area è di proprietà della Regione e non della Burgo e bisogna subentrare alla Burgo per la concessione. In futuro sarà possibile fare il collegamento con la ciclabile, e forse rimettere in uso il campo da calcio. Per ora non ci sono fondi. Abbiamo anche chiesto che realizzassero un parcheggio all'entrata della cartiera. Purtroppo abbiamo dovuto sacrificare un albero, per ricavare un po' di spazio.

L'accordo prevede anche la cessione di:

- un pezzo di terreno che per ora è solo un fossato;
- un altro a Luminasio dove c'è l'antenna usata dalla Pubblica Assistenza di Sasso Marconi con accollo costo Energia.
- una vecchia discarica incontrollata realizzata 40 anni fa aldilà della ferrovia, ci riserviamo di verificare se ci dovessero essere dei problemi ambientali e il cui costo rimane a carico loro.

Vi ricordo che la prima discarica è già di proprietà del comune, e su questa vi sono dei controlli ambientali effettuati dalla Provincia (con costi di 15000-20000 euro/anno) con termine previsto nel 2015, ma potrebbero proseguire finché la stessa li ritenga necessari.

Volevano che prendessimo in carico anche quella parte, ma per questi motivi non abbiamo acconsentito.

Invece tutte i terreni che girano intorno alle case e davanti sono privati e di proprietà dei condomini.

L'amministrazione è riuscita ad inserire il riuso dell'area nel progetto "Valle della Scienza e della Tecnica" del "Piano Strategico Metropolitan", che prevede il recupero della ex-cartiera, senza aggiungere ulteriori costruzioni. Si vedrà, per ora mancano i fondi per questo.

Nonostante tutti i problemi anzidetti il recupero di questa area della ex-cartiera di Lama è molto più semplice di quella di Marzabotto, che si presenta molto più problematico.

### **3) Varie ed eventuali**

Il consigliere Daniele Cipollini illustra ai cittadini il significato del PSC (Piano Strutturale Comunale).

Il sindaco informa che è prevista la chiusura della filiale della banca Carisbo a Lama visto che si raggiunge solo la metà del minimo di 1800 operazioni/mese che la banca stima per tenere aperto anche un bancomat.

Alcuni cittadini chiedono spiegazioni sulla difficoltà della strada verso le case giardino in mancanza dell'eliminazione dello spigolo del muro cartiera vicino a P.zza Sonnino e la sistemazione di 2 tombini grandi e malsicuri.

Il Sindaco risponde che chiederà alla Burgo di provvedere, ma ricorda che quell'intervento, pur richiesto nell'accordo preliminare, fu eliminato dall'accordo definitivo.

Altra segnalazione: il giorno di Halloween, dei vandali hanno usato le bottiglie dell'olio usato appoggiate vicino al contenitore per la raccolta degli oli usati causando macchiando il pavimento in via Caduti 8-10. Danni irreparabili per la porosità della pietra.

Alle ore 23.20 il Presidente dell'Assemblea preso atto dell'esaurimento dell'O.d.G. ringrazia i presenti per l'attenzione e dichiara chiuso il Consiglio di Frazione.

\*\*\*\*\*

**Il presente verbale è redatto in due originali, dei quali uno viene conservato agli atti di questo Consiglio di Frazione e l'altro viene rimesso alla Segreteria del Comune di Marzabotto.**

**Letto, approvato e sottoscritto.**

**IL SEGRETARIO DEL CONSIGLIO  
DI FRAZIONE LAMA DI RENO**

*Olimpia Gentile*

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO  
DI FRAZIONE LAMA DI RENO**

*Anna Maria Testa*

